MUSICA | È la vincitrice assoluta del concorso di Gioia del Colle

Alla pianista Eleonora Em il premio «Pietro Argento»

● Da dieci anni ormai, Gioia del Colle promuove, con l'apporto degli enti locali e di molti privati nel ruolo di benemeriti sponsor, un Concorso internazionale di musica intitolato a **Pietro Argento**, il grande direttore d'orchestra (e compositore) che appunto a Gioia ebbe i natali e che per tutta la vita restò «attaccato» alla sua terra, malgrado la carriera lo avesse portato a primeggiare in tutto il mondo.

Un concorso che si suddivide in tre sezioni - pianoforte, musica da camera e musica vocale - e che ha acquistato rilevanza notevole a livello internazionale: quest'anno i concorrenti sono stati ben 130, provenienti da ventitré Paesi di tutto il mondo.

La presenza maggiore era costituita da pianisti, come sempre tutti molto bravi, i giovanissimi ed i più maturi, ed alla fine dopo uno stressante impegno selettivo, la giuria «tecnica» ha assegnato la palma (borse di studio, diplomi e targhe) ai vincitori delle varie sezioni; non sono mancati gli ex aequo (il che attesta l'alta qualità dei partecipanti).

In una serata finale, tutti i vincitori si sono rimisurati per giungere alla proclamazione del «vincitore assoluto» dell'edizione 2007.

In questo caso la vittoria è andata alla pianista **Eleonora Em** (22 anni) che ha presentato brani di Rachmaninov e Schedrin; un premio è stato assegnato anche da una giuria di critici, che ha inteso dare il riconoscimento al pianista **Maksym Kulabukhov** (28 anni), segnalando peraltro anche il pianista italiano **Maurizio Viggiani**.

Gli altri premiati, nelle varie categorie, sono stati i pianisti **Georgiana Platea**, **Serena Valluzzi**, **Akinito Okuda**, il duo pianistico **Reimi Matsuda-Jiang Xiai**, il pianisti **Leonardo Colafelice**, **Fernanda Damiano**, **Annija Auzina**, **Maria Cristina Pletea**, il duo (flauto e pianoforte) **Jana Lukasova-Lenka Zalcikova**, il pianista **Fan-Chiang Yi**.

La pianista Eleonora Em

Come si vede i pianisti l'hanno fatta da padroni (d'altra parte erano in maggioranza pianisti anche i componenti della giuria tecnica). L'auspicio che ci sentiamo di formulare per il concorso - al quale non si può che augurare lunga e felice vita - è che nelle prossime edizioni si possa insistere nelle maniere più opportune perché si favorisca un maggiore e qualitativamente sempre più consistente afflusso di concorrenti per le sezioni di musica da camera e vocale.

Pietro Argento, alternava con sicura proprietà ed uguale chiaro successo, i suoi impegni fra repertorio sinfonico e operistico, e legare il suo ricordo anche alla segnalazione di giovani e validi concertisti emergenti nel campo vocale e cameristico, esalterebbe sicuramente non poco il retaggio di sincera e totale dedizione alla musica, che resta uno degli insegnamenti più fecondi che egli - fra l'altro docente a Santa Cecilia - ha lasciato nel ricordo di quanti ebbero la fortuna di conoscerlo ed essergli amici, oltre che apprezzarlo per la sua attività.

[n. sb.]

CARNET

GIANCARLO LIMONI IN MOSTRA AL CASTELLO DI BITRITTO

La sala Castello di Bitritto ospita fino al 12 giugno (ingresso libero) la mostra di pittura di Giancarlo Limoni *Oltre la porta*. Tele che si vorrebbe toccare, accarezzare quelle dell'artista romano che ha scelto la strada di una pittura decisamente materica, nella quale il colore e la luce assumono forme e consistenza, spessore e volume. E acquerelli dai tratti delicati e decisi allo stesso tempo.

«GIALLO SU GIALLO»: GIANNI MURA DOMANI ALLA FELTRINELLI

Domani alle 19 alla Feltrinelli Libri e Musica in via Melo Gianni Mura presenta il suo romanzo *Giallo su giallo* (Feltrinelli ed.). Interviene all'incontro con i lettori Francesco Costantini, giornalista della «Gazzetta». Gianni Mura, cronista sportivo, si inventa un Tour bagnato di sangue. Il protagonista fa più o meno il mestiere di Mura: segue il Tour insieme alla «banda» dei giornalisti internazionali, quando può mangia bene – e beve meglio –, si industria con passione e stile a ricreare per i lettori il clima delle tappe, telefona di tanto in tanto alla saggia moglie, esercita il suo sguardo umano sulla quotidianità bizzarra di una delle manifestazioni sportive più fascinosamente epiche. Ma guardare costa e il Tour presto si tinge di giallo: un delitto tira l'altro.

«ORFEO NEL BARATRO» VENERDÌ DEDICATO A VITTORIO BODINI

Prosegue venerdì prossimo, con una serata dedicata a Vittorio Bodini, la quarta edizione di «Orfeo nel baratro. Sogni e utopie nella poesia del '900», un progetto a cura di Luigi Angiuli. Partecipa l'italianista Ruggiero Stefanelli con gli attori Cristina Angiuli e Donato Bottalico. Al piano il m° Rocco Giammaria. L'incontro si terrà a «Federico II eventi» in via Latilla 13 a Bari, inizio alle 20.

DOMANI AL CASTELLO

L'architetto Consuegra racconta la nuova Spagna

L'architetto Guillermo Vàsques Consuegra terrà domani a Bari una conferenza sulla architettura contemporanea spagnola. L'incontro si svolgerà nella sala Bona Sforza del Castello normanno-svevo di Bari, con inizio alle 17. Consuegra sarà presentato dallo storico dell'Architettura Francesco Moschini. Introduce Vincenzo Sinisi, presidente dell'Ordine degli architetti della Provincia di Bari, che organizza la manifestazione. L'assessore comunale ai Lavori pubblici Simonetta Lorusso darà il benvenuto all'ospite.

Con questo incontro si apre un ciclo di tre appuntamenti dedicati alla scena contemporanea dell'architettura spagnola: i successivi sono con lo studio madrileno Paredes e Pedrosa e infine con Cruz e Ortiz, anch'essi come Consuegra di Siviglia.

Nell'opera di Vàsquez Consuegra è significativo il rapporto con la cultura italiana (da Aldo Rossi a Carlo Aymonino), l'interesse prestato al contesto urbano, la dimensione del progetto in relazione con l'intorno costruito.

La ricerca di Consuegra spazia dal tema dell'edificio pubblico a quello della riqualificazione urbana, a quello della residenza. Un progetto per il lungomare di Vigo racchiude tutta la sua poetica imperniata nel dialogo tra nuovo e vecchio.

[n. s.]